



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Clara Sabatini

Autorità Pari Opportunità

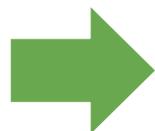
Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione

Comitato di Sorveglianza maggio 2021

L'AUTORITA' PARI OPPORTUNITA'



Il Piano di Rafforzamento Amministrativo di Regione Lombardia (DGR. n.3017/2015 e DGR n.4390/2015) ha previsto l'istituzione dell'Autorità Pari Opportunità tra gli interventi di miglioramento degli strumenti organizzativi e di programmazione del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).



L'Autorità opera affinché la parità tra uomini e donne e la non discriminazione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 del Reg. (UE) 1303/ 2013 e ss.mm.ii., siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione ed esecuzione del POR FSE.

ATTIVITA' SVOLTA DALL'AUTORITA' PARI OPPORTUNITA'



17 pareri su avvisi FSE rilasciati nell'ambito della procedura scritta attivata dal Coordinamento della Programmazione Europea (relative a criteri di selezione, indicatori)



intervento formativo *“Ruolo, funzioni e procedure dell’Autorità Pari Opportunità per l’applicazione dei principi di parità, pari opportunità e non discriminazione nei POR FSE e FESR”*

PARI OPPORTUNITA' NEL POR: SGUARDO D'INSIEME

Totale destinatari
Asse I
Asse II
Asse III

397.748 persone

di cui complessivamente

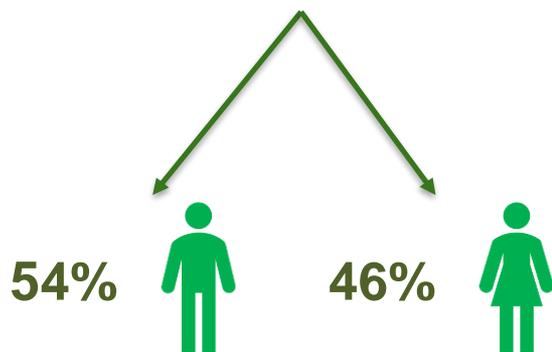
8% migranti/ persone
di origine straniera



5% persone con
disabilità



9% persone
svantaggiate



PARI OPPORTUNITA' NEL POR: SGUARDO D'INSIEME

Politiche attive del lavoro

209.754
U 53% D 47%

Interventi di inclusione attiva

125.533
U 53% D 47%

Rafforzamento competenze

62.461
U 57% D 43%

8% migranti/stranieri, di cui
3% persone con disabilità, di cui
6% persone svantaggiate, di cui

 38%

 39%

 43%

11% migranti/stranieri, di cui
5% persone con disabilità, di cui
18% persone svantaggiate, di cui

 39%

 36%

 20%

2% migranti/stranieri, di cui
10% persone con disabilità, di cui
2% persone svantaggiate, di cui

 40%

 38%

 38%

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

L'analisi dei destinatari delle misure di politica attiva evidenzia che **le donne colpite dalla crisi sono mediamente più istruite**. Alcuni esempi:

- Formazione continua VI per lo sviluppo del capitale umano

Voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua 2020-2021. Per i dipendenti che hanno sospeso l'attività lavorativa a causa dell'emergenza Covid 19 assume il valore di **politica attiva**

Destinatari: 3293 (di cui il 44% donne)

tra i titolari di un diploma di istruzione terziaria (43%) le donne sono il 51%

- Azioni di rete per il lavoro rivolte a gruppi di lavoratori in cerca di nuova occupazione coinvolti in processi di crisi aziendale

Servizi al lavoro e alla formazione per **lavoratori in uscita o fuoriusciti** da aziende interessate da crisi

Destinatari: 768 (di cui il 55% donne)

tra i titolari di un diploma di istruzione secondaria e terziaria (47%) le donne sono il 57%

MISURE PER LA FLESSIBILITA' E LA CONCILIAZIONE

Regione Lombardia ha sostenuto misure per **agevolare la conciliazione** dei tempi di vita e di lavoro di lavoratrici e lavoratori e sostenere le famiglie in condizioni di vulnerabilità economica e sociale

- Avviso pubblico per l'adozione di piani aziendali di smart working

L'avviso promuove un modello organizzativo che consente una maggiore flessibilità per quanto riguarda il luogo e i tempi di lavoro, permettendo di incrementare la produttività e aumentare il benessere di lavoratori e lavoratrici.

Sono state ammesse al contributo 601 imprese

- Nidi gratis

Il principale intervento per la **conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, in particolare delle madri**, finanziato con il FSE è l'avviso Nidi Gratis, che nel 2020 è stato modificato andando ad integrare il bonus nazionale erogato dall'INPS per le rette degli asili nido.

Sono stati ammessi al contributo 6453 nuclei familiari

INTERVENTI DI INCLUSIONE ATTIVA

Il FSE ha finanziato **inclusione attiva e l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone con vulnerabilità**, rifinanziando interventi esistenti e avviando nuovi progetti sperimentali. Per esempio:

- Percorsi personalizzati per allievi disabili

Percorsi formativi volti a sviluppare e potenziare le capacità, le conoscenze e le competenze degli studenti con disabilità, favorire il loro inserimento socio-lavorativo e garantire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale (leFP).

Destinatari complessivi (dal 2015 al 2019) : 3869 (di cui il 34% donne). Dal 2020/2021 l'intervento viene finanziato attraverso il bando leFP.

- Sperimentazione di percorsi di inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio

14 Programmi integrati di intervento territoriale, 12 territori provinciali lombardi coinvolti e due aree specifiche (Comune di Milano e l'Area Interna Alto Lago di Como); 53 progetti finanziati per la realizzazione di interventi rivolti alle famiglie al cui interno vi sono componenti in condizioni di fragilità e vulnerabilità che rendono critico l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro, anche in conseguenza dell'emergenza COVID-19

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

I percorsi di formazione tecnica finanziati con il FSE continuano, nelle ultime annualità realizzate, a vedere una prevalente partecipazione maschile.

- IFTS 2020-2021

Destinatari: 1582 (di cui il 27% donne)

- ITS 2020-2021 per l'alta formazione tecnica

Destinatari: 1447 (di cui il 41% donne)

Regione Lombardia, anche attraverso le indicazioni formulate mediante i pareri obbligatori dell'Autorità Pari Opportunità all'atto di approvazione dei bandi, ha sollecitato gli istituti a **promuovere maggiore inclusione di ragazze nei percorsi**, alla luce della rilevanza delle materie STEM nel mondo del lavoro. Alcuni esempi di intervento promossi dagli istituti tra 2019 e 2020:

LOGIN

 **UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeo

 **Regione Lombardia**

 **fse**

 **ISTITUTI TECNICI SUPERIORI**
IT'S MY FUTURE

 **Ministero dell'Istruzione**

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

 **I.T.S. LOMBARDIA meccatronica**

HOME CHI SIAMO I CORSI ISCRIZIONI F.A.Q. CONTATTI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE



#GIOVANIMECCATRONICI - 2

05-06-2020

Carlotta, Laura, Sara e Francesca: l'ITS, una scelta vincente!

Le nostre allieve ci raccontano come sono approdate a ITS Lombardia Meccatronica.

<https://www.itslombardiameccatronica.it/new/211/show>

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE



<https://itslombardomobilita.it/testimonianze/>



<https://www.itscosmo.it/ifts-tecnico-sistema-moda-pelle-e-nuovi-materiali/>

Amministrazione trasparente

ITSAR ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ANGELO RIZZOLI

Chi siamo I corsi Orientamento Docenti

Ma quando arrivano le ragazze?

28 LUG 2019

pubblicato in: Corsi | 0

Le classi dei corsi per sistemisti e programmatori sono ancora composte al 95% da maschi. Una proporzione che si mantiene costante, ma che è giunto il momento di mettere in discussione.

Diventare tecnico di rete o sviluppatore è una delle strade più sicure verso la stabilità lavorativa e un buon stipendio. Perché le ragazze ci provano così poco? Al netto di tutte le conquiste politiche e sociali avvenute in Italia negli ultimi settant'anni, le donne in Italia scontano ancora un fortissimo pregiudizio culturale in svariati ambiti.

Nonostante la presenza di donne straordinarie in ogni disciplina, dallo sport alla ricerca, dalla direzione aziendale all'esercito, dalla legge alla medicina, restano ancora alcuni settori dove la percentuale di uomini è preponderante e non accenna a cambiare. Tra i tanti, proprio il settore dell'informatica, a livello di infrastrutture e di software.

Un ambito in cui c'è ampio spazio per le doti di progettazione, razionalità, analisi e perseveranza, che riscontriamo abitualmente in moltissime ragazze che studiano nel nostro istituto. Qualità che farebbero la differenza nel comparto tecnico, e che invece vengono applicate più frequentemente in ambiti intermedi come la comunicazione e il marketing, con risultati inferiori. La domanda è: perché?

<https://www.itsrizzoli.it/blog/corsi/ma-quando-arrivano-le-ragazze-donne-e-tecnologia/>



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE